

LOGO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA CAMPANIA

Deliberazione n. 5 /2015

nella camera di consiglio del 14 gennaio 2015

Composta dai seguenti magistrati:

Presidente	Dr. Ciro Valentino	
Consigliere	Dr. Silvano Di Salvo	
Consigliere	Dr. Tommaso Viciglione	Relatore
Primo Referendario	Dr.ssa Rossella Bocci	Relatore
Primo Referendario	Dr.ssa Innocenza Zaffina	Relatore
Referendario	Dr. Francesco Sucameli	Relatore
Referendario	Dr.ssa Raffaella Miranda	Relatore
Referendario	Dr.ssa Carla Serbassi	

VISTO l'art. 100, comma 2, della Costituzione;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento della Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, e s.m.i.;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTO il Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti approvato con deliberazione delle Sezioni Riunite n. 14/CONTR/2000 in data 16 giugno 2000 e successive modificazioni;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131;

VISTO il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni nella legge 7 dicembre 2012, n. 213 ed in particolare l'art.3, comma 1, lett. d) che modifica l'art. 147 e introduce gli articoli 147-bis, 147-ter, 147-quater e 147-quinquies del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO l'art. 148 (Controlli esterni) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", novellato dalla lettera e) del comma 1, dell'art. 3, del d.l. n. 174/2012, così come modificato dall'art. 33 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

VISTA la deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 28/SEZAUT/INPR/2014 in data 11 dicembre 2014, contenente le linee guida per il referto annuale del Sindaco per i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti e del Presidente della provincia sul funzionamento dei controlli interni;

VISTA la proposta congiunta dei relatori dott. Tommaso Viciglione, d.ssa Rossella Bocci, d.ssa Innocenza Zaffina, dott. Francesco Sucameli, d.ssa Raffaella Miranda;

VISTA l'ordinanza presidenziale n. 1/2015 in data 14.01.2015 di convocazione dell'odierna camera di consiglio;

D E L I B E R A

1. La deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 28/SEZAUT/INPR/2014 in data 11 dicembre 2014, contenente le **Linee-guida per il referto annuale del Sindaco per i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti e del Presidente della provincia sul funzionamento dei controlli interni, ai sensi dell'art. 148 del d.lgs. 267/2000**, pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 293 del 18-12-2014, S.O. n. 94, reperibile anche sul sito INTERNET della Corte dei conti (<http://www.corteconti.it/attivita/controllo>), è integralmente recepita nel testo allegato, comprensivo del relativo questionario esplicativo e dei criteri cui devono attenersi gli Enti locali cui le Linee guida sono indirizzate. Si riportano di seguito alcuni dei passaggi più significativi delle predette linee-guida.

2. La novella dell'art. 148 del TUEL, ad opera del d.l. n. 174/2012, aveva introdotto una specifica misura che risultava funzionale alla verifica della *"legittimità e regolarità delle gestioni, nonché del funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio di ciascun ente locale"*. Oggi tale forma di controllo, a seguito dell'ultimo intervento normativo - art. 33 del d.l. n. 91/2014, si incentra sul funzionamento dei controlli interni, sulla loro adeguatezza ed efficacia. Il novellato testo dell'art. 148 del TUEL stabilisce, infatti, che le Sezioni regionali della Corte dei conti, *"nell'ambito del controllo di legittimità e regolarità delle gestioni, verificano il funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio di ciascun ente locale"*.

Si muove nell'ottica della semplificazione e della razionalizzazione anche la previsione di una diversa periodicità della relazione, che da semestrale assume cadenza annuale (ex art. 33 comma 1, del d.l. 24 giugno 2014, n. 91).

3. A tale fine, il **Sindaco, relativamente ai comuni con popolazione superiore ai 15 mila abitanti, o il Presidente della Provincia**, avvalendosi del direttore generale, quando presente, o del segretario negli enti in cui non è prevista la figura del direttore generale, trasmette alla Sezione regionale di controllo un referto sul sistema dei controlli interni, adottato sulla base delle Linee guida deliberate dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti (art. 148, co. 1, del TUEL), come recepite da questa Sezione.

4. Le linee guida declinano i criteri per la verifica del funzionamento dei controlli interni degli enti locali, in conformità alle prescrizioni del legislatore in materia (art. 148 del d.lgs. 267/2000 – TUEL, come novellato dall'art. 3, co. 1, sub e) del d.l. n.174/2012 e da ultimo dall'art. 33 del d.l. n. 91/2014). Ad esse si accompagna lo schema di relazione, strutturato in forma di questionario, che potrà essere integrato con elementi discorsivi a maggiore illustrazione dei profili esaminati.

5. La relazione per l'anno 2014 dovrà essere trasmessa a questa Sezione regionale di

controllo nonché alla Sezione delle autonomie, entro il 30 aprile 2015. La relazione va redatta secondo lo schema predisposto dalla Sezione delle Autonomie e reperibile sul sito Internet della Corte dei conti. Dovrà essere utilizzato **esclusivamente il file nel formato originale** scaricabile dal sito istituzionale della Corte dei conti, senza apportarvi modifica e provvedendo al **salvataggio in formato "XLXS"**. L'integrità del file garantisce il riversamento delle informazioni in un *database*, possibilità che verrebbe compromessa nel caso in cui venissero apportate modifiche o rimozioni di protezioni. Si raccomanda, pertanto, di compilare tale schema nelle sole celle editabili e con menù a tendina, secondo le indicazioni e avvertenze predisposte e di **non inviare il file in formato immagine o pdf**. La Sezione delle Autonomie ha altresì precisato: *"lo schema di relazione dovrà essere inviato per posta elettronica all'indirizzo della Sezione regionale competente e alla Sezione delle Autonomie"*.

7. Pertanto, lo schema di relazione dovrà essere inviato con nota di trasmissione sottoscritta dal Sindaco o dal Presidente della Provincia, nelle modalità di cui all'art.47 del d.lgs 7.03.2005 n.82 al seguente indirizzo di posta elettronica certificata della Sezione regionale di controllo per la Campania campania.controllo@corteconticert.it;

8. Lo schema di relazione dovrà, altresì, essere inviato ai sensi dell'art.47 del d.lgs 7.03.2005 n.82 alla Sezione delle autonomie all'indirizzo:
sezione.delle.autonomie.refertoentilocali@corteconti.it.

9. Gli adempimenti specifici posti a carico degli enti locali sono esplicitati nelle linee guida e nello schema di referto allegati alla citata deliberazione n.28/AUT/2014/INPR dell'11 dicembre 2014 e qui integralmente recepiti.

10. A seguito di segnalazioni ricevute in merito alla difficoltà di alcuni Comuni, di accedere allo schema di relazione, approvato con delibera n. SEZAUT/28/2014/INPR - Linee guida per il referto annuale del sindaco, per i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, e del presidente della provincia sul funzionamento dei controlli interni, ex all'art.148 del TUEL come riformulato dall'art. 3, co. 1, sub e) del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge n. 213/2012, per l'esercizio 2014, si segnala:

"per la risoluzione problemi di compatibilità dei files con le versioni più recenti di Microsoft Excel, la Microsoft ha rilasciato il software "Microsoft Office Compatibility Pack" scaricabile dal seguente link: <http://www.microsoft.com/it-it/download/details.aspx?id=3>."

D I S P O N E

che la presente deliberazione, comprensiva degli allegati, sia comunicata agli Enti Locali della Regione Campania, per il tramite di ciascuna Prefettura - Ufficio Territoriale di Governo - competente per territorio.

Così deliberato in Napoli, nella camera di consiglio del 14 gennaio 2015

f.to Il relatore Cons. Tommaso Viciglione

f.to Il Presidente Ciro Valentino

f.to Il relatore Primo Ref. Rossella Bocci

f.to Il relatore Primo Ref. Innocenza Zaffina

f.to Il relatore Ref. Francesco Sucameli

f.to Il relatore Ref. Raffaella Miranda

Depositato in Segreteria in data 14 gennaio 2015

Il Funzionario preposto al Servizio di supporto

f.to dott. Mauro Grimaldi